

Il bel Clooney e il dottor House che non avete mai visto: weekend in sala a tutto telefilm

— MILANO —

SONO PARECCHIE le golosità offerte dal Telefilm Festival che va a cominciare oggi al cinema Apollo. Per i fan di alcuni tra i telefilm più cult del momento, gli organizzatori hanno approntato la proiezione di alcuni episodi inediti di «E.R.» in cui tornerà, miracolo, George

Clooney. Prendete appunti: sabato alle 20 e/o domenica alle 10. Vi piace il dottor House? Eccovi accontentati: puntate inedite domenica alle 19. Siete nostalgici? «90210» è quello che ci vuole: è la riesumazione del famoso «Beverly Hills 90210» che negli anni Novanta spopolò tra i teenager e non solo. Se invece preferite assaggiare qualche pietanza nuova, venerdì alle

10 verrà proiettato «The Mentalist», nuovo tf che in usa ha avuto uno straordinario successo. E' la storia di un falso medium che in realtà sfrutta soltanto un'incredibile capacità di osservazione. Ma in questa edizione spunta anche il mondo televisivo non europeo e non americano. «Coiffeur Ashwaq» (sabato alle 12) è una sit-com egiziana coprodotta dalla

Comunità europea che vuole toccare temi sociali soprattutto di emancipazione femminile. Subito dopo, alle 12.30, si può assistere a «Dharam Veer», mega-produzione indiana made in Bollywood. Abbonamenti: giornaliero 12 euro, complessivo 30 euro, acquistare alla biglietteria del cinema o sul sito www.spaziocinema.info. Informazioni: 340.8396121. P. D. A.

MILAN FILM FESTIVAL ANTEPRIMA CON VIP E TAPPETO ROSSO

Al cinema, per vederci su Facebook

In anteprima la pellicola che racconta come Internet ha cambiato le nostre vite

di SILVIO DANESE

— MILANO —

CERTO, CI SARÀ un po' di Hollywood sui Navigli martedì prossimo a Le Banque, per i Miff Awards, la nuova veste del Milan International Film Festival, dall'11 al 19 maggio, che cambia rotta alla nona edizione, ma è una festa che si appella ai partecipanti per aiutare l'Abruzzo. A cena, a ritirare il premio alla carriera, ci sarà il cattivo di «Intrigo internazionale» o, se preferite, l'amico investigatore dei «Crimini e misfatti» di Woody Allen, il segnalino Martin Landau. Si va però a tavola per la Croce Rossa Italiana, «una serata all'insegna della cultura e del cinema in cui verranno premiati i film vincitori del concorso, ma soprattutto all'insegna della beneficenza, dato che l'intero ricavato della cena sarà devoluto per progetti

in favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo».

A RITIRARE il Cavallo di Leonardo da Vinci, diciamo l'Oscar di questa nuova manifestazione targata Miff, sono i vincitori di ogni categoria, i film, i registi, gli attori, come succede di tradizione. Con una differenza: vengono dall'estero e dall'Italia liberi dall'obbligo di uscita in sala, così molti sono inediti. Nella rosa dei concorrenti, tra gli americani «Gardens of the Night» con John Malkovich e «My One and Only» con Kevin Bacon e Renée Zellweger, c'è l'italiano «Zoe» di Giuseppe Varlotta, con Francesco Baccini, Serena Grandi, Andrea G. Pinketts, atteso quantomeno

per la curiosa partecipazione del cantautore Baccini nei panni di Luigi, che accompagna nella ricerca del padre la piccola protagonista, e che collabora anche con un pezzo strumentale, «Lunatika», e un adattamento di un tema popolare dell'800, «La Guerriera», che interpreta.

IL CAVALLO Premio alla carriera a Martin Landau il cattivo di «Intrigo Internazionale»

Si tratta in gran parte di pellicole provenienti dal Sundance Film Festival di Robert Redford e dall'ultima Berlinale. Molte hanno autorevoli promotori, come «Lymelife», prodotto da Martin Scorsese, «Playground», prodotto da George Clooney e Steven Soderbergh, e «Crude», un documentario sull'ecologia diretto da Joe Berlinger con la supervisione di Sting. In giuria, con Martin

Landau, il critico Morando Morandini, l'attrice Sandra Oh, il Bob Boyle scenografo di Hitchcock e l'attore Robert Forster.

NON SI FA un Festival senza un'inaugurazione con anteprima. Nel caso, questa sera si va a incominciare con l'italiano «Feisbum» (con tappeto rosso e vip all'Arcobaleno), film a episodi, come una volta, prova collettiva su un tema, come dire, globale, Facebook, promosso come «l'istant movie che racconta come le nostre vite, i nostri comportamenti e le nostre interrelazioni siano cambiate con l'utilizzo di Internet e soprattutto adesso dei social network». **Informazioni:** 02.92871578.



Martin Landau: riceverà il Cavallo di Leonardo alla carriera

Geppy Gleijeses
Gennaro Cannavacciuolo Lorenzo Gleijeses
e la partecipazione di Gigi De Luca

Ditegli sempre di sì
di Eduardo De Filippo

con Gina Perna, Antonio Ferrante,
Ferruccio Ferrante,
Gino De Luca, Stefano Ariota,
Laura Amalfi, Felicia Del Prete

regia Geppy Gleijeses

Produzione Teatro Stabile di Calabria



NON
SI È
MAI RISO
COSÌ
TANTO!



Teatro Franco Parenti

Felice allestimento con un cast di ben quattordici esperti del genere.
la Stampa
Un finale strepitoso.
il Mattino
Un vaudeville sgangherato e magnifico.
il Giornale
Esilarante storia di follia nella felicissima interpretazione di Geppy Gleijeses.
la Repubblica

Dal 5 al 17 maggio 2009
Prenotazioni 02 59995206
www.teatrofrancoparenti.com

PIRELLI

INTESA SANPAOLO